



CONFCOMMERCIO
CHIETI



Commerciare

Notiziario della Confcommercio Chieti — NEWS
inviato ai soli soci

Quindicinale - Dir. Sede Amm.: CONFCOMMERCIO CHIETI Via Santarelli, 219/221 - tel. e fax 0871.64599 - 66923 Chieti - www.confcommerciochieti.it
infochieti@confcommerciochieti.it - sped. in abb. postale - art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Chieti - Aut. Trib. di Chieti n° 1 del 24/02/1971.
Dir. resp. F. Flamminio. Ciclostilato in proprio. In caso mancato recapito restituire al mittente - Tassa a carico: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione
in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 e 3.

ANNO XLI n. 2 – Chieti 20.02.2012

in primo piano

FIGISC CONFCOMMERCIO CHIETI

GRATUITÀ CARTE DI PAGAMENTO: AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO LA CLIENTELA

- 2 NUOVA NORMATIVA DEL SETTORE CARBURANTI: MIGLIORAMENTO INFORMAZIONI AL CONSUMATORE SUI PREZZI DEI CARBURANTI**
- 3 INIZIATIVA CONFCOMMERCIO/BANCA INTESA PER CALAMITÀ NEVE**

* * * * *

Si ricorda per chi non ha ancora provveduto all'adempimento per il pagamento del contributo 2012, che può utilizzare l'unito bollettino di ccp n.96385059 intestato alla nostra Associazione Confcommercio Chieti.

* * * * *

Gratuità carte di pagamento: azione di sensibilizzazione verso la clientela

La nostra FIGISC Confcommercio ed ANISA lanciano una campagna di sensibilizzazione nei confronti degli automobilisti sulla questione del ripristino della gratuità delle carte di pagamento per i rifornimenti fino ad un importo inferiore a 100 euro effettuati con moneta elettronica. L'apposito materiale in allegato alla pagina successiva dovrà essere esposto e/o distribuito presso gli impianti degli Associati.

Come si ricorderà, la gratuità delle carte di pagamento era stata inserita nell'accordo dell'8 novembre 2011 sul *bonus* fiscale sottoscritto tra FIGISC ed ANISA e l'allora Ministro Romani, che è stato poi tradotto nell'articolo 34 della legge 183/2011. La legge 214/2011 ("*Salva l'Italia*") aveva confermato, all'articolo 12, la gratuità delle carte di pagamento almeno sino alla fine del mese di settembre 2012, in quanto entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge (ossia entro il 31 marzo 2012) si sarebbero dovute "*scrivere*" le regole tra ABI, gestori della moneta elettronica ed Associazioni di categoria di tutte le attività per "*assicurare una riduzione delle commissioni interbancarie a carico degli esercenti in relazione alle transazioni effettuate mediante carte di pagamento*" ed entro i sei mesi successivi (quindi sino a settembre) i Ministeri di sviluppo economico ed economia avrebbero dovuto monitorare gli effetti di questa nuova determinazione delle regole. Al termine di queste due fasi temporali ed in caso di risultato positivo, le nuove regole avrebbero dovuto essere applicate anche al settore della distribuzione carburanti, che sarebbe andato in deroga (cioè avrebbe usufruito della gratuità) fino a quella data. Il decreto sulle liberalizzazioni (24 gennaio 2011, n. 1) contiene un articolo (il 27), che "*sospende*" la gratuità delle carte di pagamento dalla data di pubblicazione del decreto stesso: si tratta del comma 1, lettera d), il quale – spostando le date già previste dalla norma precedente – congela di fatto per quattordici mesi l'applicazione della gratuità. Al termine di questo lungo periodo, se il monitoraggio verificherà che, in tutti settori, vi è stato un contenimento dei costi di commissione, la norma della gratuità che riguarda il nostro settore verrà abrogata in via definitiva. FIGISC ed ANISA Confcommercio, assieme a RETE IMPRESE ITALIA, hanno già chiesto in tutte le sedi (ivi compresa l'audizione in Senato dello scorso 8 febbraio) che la norma venga ripristinata in sede di conversione in legge del decreto.

FIGISC CONFCOMMERCIO CHIETI



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

CHIETI

CARO AUTOMOBILISTA,

DAL 1° GENNAIO 2012 UNA LEGGE DELLO STATO (L. 183/2011) AVEVA STABILITO LA GRATUITÀ DELLE TRANSAZIONI CON CARTA DI PAGAMENTO SINO AD UN IMPORTO INFERIORE A 100 EURO PER IL RIFORNIMENTO DEI CARBURANTI NEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE

GRATUITÀ DELLE CARTE DI PAGAMENTO SIGNIFICA PER IL CONSUMATORE RISPARMIARE COSTI CHE VANNO AD AGGIUNGERSI AD UN PREZZO DEL CARBURANTE CHE É ALTISSIMO A CAUSA DELLE IMPOSTE PIÙ ALTE D'EUROPA, PER IL GESTORE, SIGNIFICA NON RIMETTERCI UNA PARTE DEL SUO LIMITATISSIMO MARGINE

ORA, NEL DECRETO SULLE LIBERALIZZAZIONI, IL GOVERNO HA DECISO DI SOSPENDERE LA GRATUITÀ E, FORSE, DI CANCELLARLA DEL TUTTO AD AVVANTAGGIARSI DI QUESTA SOSPENSIONE SONO SOLO LE BANCHE!

SOSTIENI CON NOI LA BATTAGLIA PER IL RIPRISTINO DELLA GRATUITÀ DELLE CARTE DI PAGAMENTO

SE NON VERRÀ REINTRODOTTA LA NORMA CHE TOGLIE LE COMMISSIONI PER L'USO DELLE CARTE DI PAGAMENTO, GLI ELEVATI COSTI CHE PESANO SUI GESTORI CI IMPEDIRANNO DI CONTINUARE AD ACCETTARE QUESTA FORMA DI PAGAMENTO E SAREMO COSTRETTI A SOSPENDERE QUESTO SERVIZIO!



2 NUOVA NORMATIVA DEL SETTORE CARBURANTI: MIGLIORAMENTO INFORMAZIONI AL CONSUMATORE SUI PREZZI DEI CARBURANTI

Il Decreto sulle Liberalizzazioni emanato dallo Sviluppo Economico ha introdotto un nuovo metodo di calcolo del prezzo medio del lunedì. La novità consiste nell'ordine della cartellonistica di pubblicizzazione dei prezzi presso ogni punto vendita di carburanti, che dovrà seguire il seguente ordine dall'alto verso il basso (gasolio, benzina Gpl, metano), facendo riferimento per ciascun prodotto alla modalità non servito(ove presente), senza considerare quindi indicazioni sotto forma di sconti. Tale decreto prevede dunque che i prezzi della modalità di rifornimento con servizio debbano essere riportati su cartelloni separati.

FIGISC CONFCOMMERCIO CHIETI

* * *

3 INIZIATIVA CONFCOMMERCIO/BANCA INTESA PER CALAMITÀ NEVE

Confcommercio - Imprese per l'Italia - Chieti ha chiesto agli enti locali di prorogare le scadenze dei pagamenti tributari ad aprile a causa dei danni causati dalla neve. Confcommercio, a riguardo ha stretto un importante accordo con la Banca Popolare dell'Adriatico a favore delle imprese danneggiate dal maltempo. L'istituto bancario, attraverso Banca Intesa, è pronto ad erogare piccoli prestiti o finanziamenti a tassi agevolati a tutti gli associati Confcommercio. Basterà rivolgersi ad uno dei numerosi sportelli bancari dei due istituti dislocati tra Chieti e provincia, presentare un attestato associativo o la tessera di iscrizione a Confcommercio e chiedere il prestito di cui si necessita.

* * *